

## Proseguiamo l'opera di Monsignor Scarpellini. Con il vostro sostegno.

Il vescovo aveva un sogno: dare ai bambini del centro CEREFÉ, in Bolivia, la stessa dignità e le stesse opportunità dei loro coetanei. Realizziamolo insieme.

Monsignor Eugenio Scarpellini si è speso per anni a favore della sua comunità a El Alto, in Bolivia.

A luglio si è spento dopo aver contratto il Covid-19, lasciando un vuoto che difficilmente sarà colmato.

Il suo impegno instancabile lo aveva portato anche a gestire per tanti anni e con grande entusiasmo il centro CEREFÉ, dove vivono i bambini sostenuti dal nostro progetto *Sostegno a distanza*.

L'obiettivo del Centro non è solo quello di garantire il diritto alla salute, ma anche di dare ai più fragili la possibilità di una vita bella e dignitosa.

Il sogno di Monsignor Eugenio era quello che, un giorno non troppo lontano, questi bambini e giovani potessero godere delle stesse opportunità dei loro coetanei.

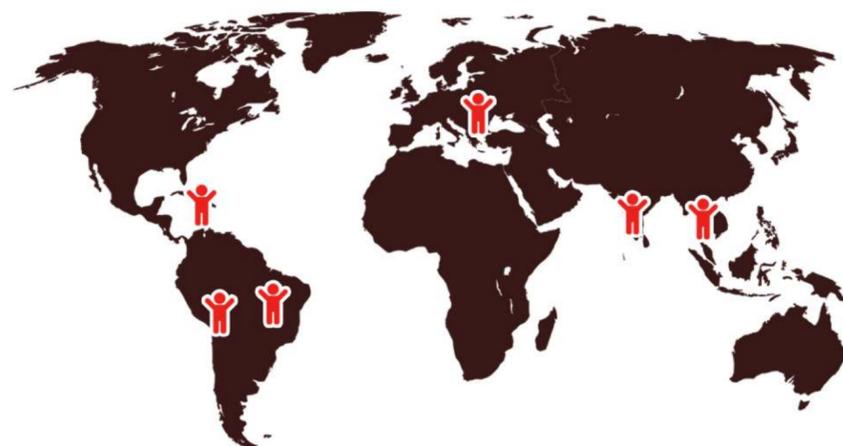
Oggi siamo pronti a portare avanti questo impegno con i nostri donatori e con l'aiuto di Padre Giovanni Algeri, missionario bergamasco in Bolivia. E con il contributo della comunità che li accoglie, e della nostra, che li sostiene da lontano.



## SOSTIENI IL FUTURO DI UN BAMBINO

### INIZIA OGGI IL TUO SOSTEGNO A DISTANZA DI UN BAMBINO DELLE COMUNITÀ DA NOI SOSTENUTE.

- Garantirai istruzione, cure adeguate, accoglienza e, soprattutto, il calore umano di chi si prende cura di loro, da vicino e da lontano.
- Riceverai aggiornamenti annuali sui progetti di emergenza o di cooperazione in cui è coinvolta la comunità in cui vive il bambino da te sostenuto.
- La quota annuale è di € 310, che puoi versare in un'unica soluzione o in 2 quote semestrali di 155 euro o in 4 quote trimestrali di 78 euro.
- Il versamento può essere fatto con bollettino postale o con versamento sul conto corrente postale IT 31 A 0760111100 001048525214.



 EL ALTO, BOLIVIA / 82 BAMBINI SOSTENUTI

 BRASILE / 52 BAMBINI SOSTENUTI

 HAITI / 9 BAMBINI SOSTENUTI

 TAMIL NADU, INDIA / 73 BAMBINI SOSTENUTI

 ROMANIA / 22 BAMBINI SOSTENUTI

 THAILANDIA / 39 BAMBINI SOSTENUTI

Per donazioni contattare la Caritas al numero **035/4216446** o all'email [sostegni@caritasbergamo.it](mailto:sostegni@caritasbergamo.it)

## UN NUOVO VOLONTARIATO È POSSIBILE.

Avviciniamoci e *stiamo* con i poveri, per cambiare le loro e le nostre vite.

Quest'anno il titolo scelto da Papa Francesco per la **IV Giornata Mondiale dei Poveri** è *Tendi la tua mano al povero*: una frase presa dal libro del *Siracide* che è un richiamo forte al tema del **volontariato** verso coloro che hanno bisogno di attenzione, di cure e di prossimità e vicinanza.

Partendo da questo titolo scelto, colgo l'occasione per richiamare e invogliare tutti e tutte al metterci in gioco sul tema del volontariato in Caritas diocesana e nelle Caritas parrocchiali: **abbiamo bisogno di gente nuova che, mescolandosi con i tanti volontari che da tempo aiutano, possono dare uno slancio nuovo allo stare con i poveri.**

Tutti, chi da più tempo, chi da meno, siamo chiamati non tanto e solamente a fare, **ma soprattutto a stare con i più poveri in modo che tutto il nostro fare sia sempre finalizzato alla valorizzazione della persona che abbiamo davanti e che ci chiede aiuto**, oltre che dei volontari stessi: il volontariato infatti ha spessore esistenziale ed elevato valore morale; ha un **potenziale trasformativo enorme per le vite di chi si incontra ma anche per le vite di chi vi si impegna e per la collettività**, nel momento in cui concorre a rimettere al centro – di pensieri, di attenzioni, di luoghi fisici – chi è ai margini.

### METTI LA TUA PROFESSIONALITÀ AL SERVIZIO DI CHI HA BISOGNO.

Caritas Bergamasca sta sperimentando una nuova modalità di volontariato, flessibile e "su misura", dedicata a **professionisti e negozianti** che desiderano mettere le proprie competenze a disposizione dei bisognosi: il **VOLONTARIATO SMART**.

PROPONITI SCRIVENDO A:  
[volontariato@caritasbergamo.it](mailto:volontariato@caritasbergamo.it)



### UNA NUOVA FORMA DI VOLONTARIATO. A MISURA DI PROFESSIONISTI.

In questo periodo stiamo riflettendo approfonditamente sul senso del volontariato in Caritas Bergamasca, e sulle tante forme che questo può e, in futuro, potrà assumere.

Vorremmo costruire un volontariato aperto e che non escluda nessuno, nemmeno chi per motivi di tempo e per il tipo di attività che svolge non può garantire una presenza nei servizi Caritas.

Per esperienza sappiamo che sono molti i professionisti e i negozianti che aiutano o vorrebbero aiutare, con il loro tempo e il loro lavoro, chi ha bisogno.

In alcuni casi, queste persone hanno trovato già il modo per farlo: vorremmo, però, agevolare tutti, creando una struttura che faciliti e incentivi queste pratiche virtuose.

### COS'È IL VOLONTARIATO SMART.

Una nuova forma di volontariato in Caritas: può essere un **avvocato che, gratuitamente, mette a disposizione le proprie competenze giuridiche, un parrucchiere che decide di riservare una quota di tagli all'anno alle persone indigenti, un negoziante che accoglie una persona per la quale è stato definito un progetto di tirocinio presso il proprio esercizio.**

Vorremmo dare modo a queste persone di sostenere Caritas e le persone delle quali si occupa mettendo a disposizione gratuitamente le proprie competenze professionali o artigianali.

È una iniziativa "sperimentale", che vogliamo costruire insieme a voi: per questo **chiediamo a chi lo desidera di inviarcia una proposta di volontariato**. Le valuteremo per lavorare a una modalità di fare del bene che sia il più possibile "smart" e al passo con le esigenze di tutti.

### UN FONDO COVID-19 PER LE PERSONE PIÙ FRAGILI.

#NessunoRestiIndietro è un fondo che nasce per sostenere le persone più fragili colpite dall'emergenza Covid-19, e in particolare **coloro che non rientrano nei criteri previsti dal Fondo Diocesano Ricominciamo Insieme**, creato per sostenere famiglie e piccole imprese che hanno avuto una riduzione del reddito.

Queste persone, infatti, **rischiano di aggravare ulteriormente la propria condizione di vulnerabilità in un periodo difficile come quello che stiamo vivendo.**

Un ruolo centrale del progetto è dato dal rapporto di ascolto e accompagnamento che i centri di ascolto parrocchiali costruiscono con i beneficiari.

Per presentare la domanda, rivolgersi al **Centro di ascolto** della propria parrocchia (o a quello più vicino).

L'elenco è disponibile qui:

[www.caritasbergamo.it/dove-sono/](http://www.caritasbergamo.it/dove-sono/)



FONDO  
**#NESSUNORESTIINDIETRO**



**LA PAURA,  
L'INCERTEZZA,  
IL CORAGGIO**  
IL PENSIERO DI DON ROBERTO

Ho scelto appositamente il titolo con queste tre parole per riassumere lo stato d'animo che ognuno di noi sta vivendo in questo periodo: proprio mentre scrivo questo pensiero leggo che i dati dei contagi sono arrivati quasi a 8.800 persone; in più i ricoveri in terapia intensiva e in ospedale aumentano.

Tutti questi dati ci fanno ritornare indietro ai mesi di febbraio, marzo e aprile e, ovviamente, rinfiorisce in noi soprattutto il senso della paura e dell'incertezza sbaragliando in un attimo quel coraggio velato e lieve che mostravamo nelle ultime settimane. Penso che sia fondamentale in ognuno di noi il rispetto di ogni regola e di ogni disposizione che ci viene data: tutto ciò ci permetterà di contenere il più possibile il contagio dal virus, **certi che non deve venire meno anche in questo tempo di paura e incertezza il coraggio del vivere e del condividere come uomini e soprattutto come cristiani le esperienze della vita.** Dobbiamo abituarci a vivere e condividere all'interno delle nostre attività quotidiane mantenendo le giuste distanze e utilizzando tutti i dispositivi di sicurezza che vengono prescritti.

Una società che ha paura è bloccata e paralizzata ed è una società incerta che fa piccoli passi senza una meta precisa; dobbiamo cercare di impegnarci affinché la nostra società abbia il coraggio di sapersi districare e sapersi muovere nei giusti modi cercando di avere una rotta che porta a una meta.

**Auguro a tutti noi che abbiamo nel cuore la paura, l'incertezza e il coraggio di poter affrontare questo faticoso periodo non lasciandoci sopraffare dalla giusta paura di questa situazione e trovando in noi il coraggio come risposta alle paure e alle incertezze della vita.**

## I volontari Caritas: semi di futuro.

Valorizziamo e "rimettiamo al centro" il volontariato: un'esperienza che genera vita.

Il periodo di emergenza che Bergamo ha attraversato a causa dell'epidemia di Covid 19 ha reso evidente quanto importanti siano il ruolo e l'apporto dei volontari.

La mobilitazione ha riguardato anche persone e fasce d'età - giovani, studenti, professionisti - che in precedenza non avevano mai considerato di dedicare parte del proprio tempo e del proprio impegno a favore di altri.

Caritas Bergamasca può contare sul contributo prezioso di numerosi volontari che prestano la loro opera nei servizi, al fianco degli operatori o con altri volontari.

**Il valore di queste persone e delle loro azioni non può essere dato per scontato e, per tale ragione, nel corso del 2021, i volontari verranno messi al centro di una serie di riflessioni e di iniziative.**

Le ragioni sono molteplici: innanzitutto, se lo stile Caritas è fatto di accoglienza, ascolto, sostegno al protagonismo, superamento di atteggiamenti assistenzialistici verso i poveri e chi vive una condizione di emarginazione, i volontari sono le figure che, nei servizi e a livello territoriale, esprimono e rappresentano questo stile; inoltre, i volontari, nell'incontro con chi è più fragile, possono scoprire la bellezza del dono di sé e comunicarla, trasmettere ad altri la ricchezza presente nell'andare oltre sé; **questi aspetti, insieme, possono concorrere a gettare dei semi di cambiamento nelle comunità di cui i volontari sono parte**

**affinché la loro azione, che nasce in un servizio, possa generare positività e promuovere nuovi sguardi nei rispettivi luoghi di vita.**

Questa sfida sociale e culturale richiede grande consapevolezza; per tale ragione, Caritas diocesana ha individuato delle figure di riferimento per i volontari giovani e per i volontari adulti che avranno il compito di incontrarli, conoscerli, orientarli ai servizi, accompagnarli e sostenerli, aiutarli nelle relazioni più delicate.

I coordinatori dei servizi, a loro volta, cureranno i volontari al pari degli operatori, individuando i compiti più adatti a loro e alle loro attitudini, ascoltandoli, favorendo buone relazioni con le équipe. Si realizzeranno momenti formativi sia rivolti agli operatori, sia rivolti ai volontari.

Infine, nella prospettiva di Caritas, sebbene le strade e le motivazioni che avvicinano queste persone ai servizi sono particolari, sono considerati volontari anche i lavoratori di pubblica utilità, quanti, per motivi legati alla giustizia, sono sottoposti a "messa alla prova" e gli stessi utenti dei servizi.

Le ragioni di questa assimilazione risiedono nel fatto che anche queste persone, nell'azione di volontariato che li porta all'incontro con l'altro, possono scoprire parti di sé prima sconosciute, possono vedere spuntare i primi segni di un cambiamento, possono desiderare di rendere il dono di sé una parte ineliminabile della propria vita.



**DANIELA**  
Volontaria del fondo Ricominciamo Insieme

"Una mattina il parroco di Pedrengo mi ha chiamato dicendo che servivano volontari per un nuovo progetto della Caritas. Ho risposto di sì sulla fiducia, anche se il progetto si è rivelato più complesso di quello che credevo. Per fortuna gli operatori Caritas sono sempre stati al mio fianco. Siamo partiti: durante la messa il parroco ha dato l'annuncio del fondo e il servizio sociale e il Comune ci hanno dato il loro supporto. Una volontaria del paese ci ha aiutato a entrare in contatto con le famiglie di extracomunitari che altrimenti non saremmo riusciti a raggiungere. Poi sono iniziati gli incontri".

**"A volte la sera tornavo a casa con un senso di gioia per aver potuto aiutare qualcuno."**

"Tante persone che si presentavano non le avevamo mai viste. Una cosa che mi ha colpito molto è che nessuno, tra tutti quelli che si sono presentati, ha mai 'preteso' qualcosa, anzi, c'è stato molto pudore nel raccontarsi, molta dignità. Per me è stata un'esperienza ricchissima da un punto di vista umano: pur essendo solo un 'tramite', a volte la sera tornavo a casa con un senso di gioia per aver potuto aiutare qualcuno e per aver avuto il privilegio di ascoltare le loro storie. Credo che anche a loro abbia fatto piacere scoprire che nel momento del bisogno c'è una rete 'umana' di persone che aiutano senza chiedere nulla in cambio".

## #iosonocaritas

Storie e testimonianze di persone che operano nel mondo di Caritas Bergamasca



**ANDREA E CHIARA (E MATILDE)**  
Una famiglia in missione in Brasile

"Dopo un percorso con l'ALP (Associazione Laici PIME), abbiamo lasciato i nostri lavori e siamo andati in missione in Brasile insieme a nostra figlia Matilde, di 2 anni e mezzo", ci hanno raccontato Andrea e Chiara, che da marzo 2019 aiutano i padri del PIME e altre ONG a San Paolo. "Una di queste, Conosco, gestisce dei centri di aggregazione per bambini di famiglie delle periferie, che vanno a scuola mezza giornata. Nei centri vengono forniti anche un pasto e una merenda, e le famiglie fanno affidamento anche su questo sostegno".

**"Abbiamo lasciato i nostri lavori e siamo andati in missione in Brasile insieme a nostra figlia Matilde."**

"Purtroppo con la pandemia i centri hanno dovuto chiudere, allora abbiamo iniziato a preparare delle ceste con beni di prima necessità che vengono distribuiti alle famiglie dei 750 bambini che frequentano i centri. Tante famiglie non riescono a venire a ritirare le ceste, dunque abbiamo pensato a un servizio di consegna a domicilio con un furgone, acquistato grazie a un crowdfunding e a una donazione di Caritas Bergamasca. Ora stiamo lavorando soprattutto da remoto ma non vediamo l'ora di riprendere tutte le relazioni "dal vivo" con giovani e famiglie del posto".

## #notizie

### Fondo Ricominciamo Insieme / 2 milioni di aiuti già stanziati dal fondo a sostegno di famiglie e imprese

1667 domande ricevute da famiglie e singoli, 747 carte "soldo" già erogate o in erogazione a settembre, 182 pronte per l'erogazione a ottobre. Oltre 67 domande ricevute da parte di imprese della bergamasca. 1.979.700 euro già erogati o in fase di erogazione.

Sono i numeri (dati all'1 settembre) del **fondo Ricominciamo Insieme, nato per sostenere le famiglie e le piccole imprese colpite economicamente durante l'emergenza coronavirus.**

Numeri ai quali si aggiunge quello dei tantissimi volontari che ci stanno aiutando nella valutazione delle domande e nella gestione delle erogazioni: **circa 200 persone che, in tutta la diocesi, lavorano quotidianamente per aiutarci ad aiutare chi è in difficoltà.**

Il nostro grazie va, soprattutto, a loro.

### Emergenza Covid-19 / Il punto sul fondo scuola straordinario e gli altri progetti ancora in corso

Durante i primi mesi dell'emergenza Covid-19 Caritas Bergamasca ha messo in campo, oltre alle azioni di sostegno più immediate come la consegna di viveri a domicilio, diversi progetti con l'obiettivo di fornire un sollievo alle tante fragilità, economiche ma non solo, del territorio.

In particolare, è stato istituito un **fondo scuola straordinario dedicato ai tanti studenti che non avevano i mezzi per poter partecipare alle lezioni a distanza: tra aprile e agosto sono stati donati 194 tablet, 85 pc, 7 stampanti e 20 supporti per le linee di connessione.**

Ricordiamo, inoltre, che è ancora attivo **Accanto a chi cura, un progetto di sostegno psicologico che ha l'obiettivo di affiancare il personale sanitario aiutandolo a elaborare le esperienze tragiche, potenzialmente traumatiche, vissute durante il lavoro nell'emergenza.**

### Sostegno alle famiglie in difficoltà / Caritas distribuisce buoni spesa grazie a un accordo con RCS Mediagroup

A giugno è stato stipulato un **accordo tra Caritas Italiana e il gruppo editoriale RCS Mediagroup (Corriere della Sera), che ha donato oltre 2.000 buoni spesa spendibili nei supermercati CONAD, Esselunga e MD e distribuiti attraverso le Caritas della Lombardia e del Piemonte.**

Anche Caritas Bergamasca ha ricevuto 200 buoni da 100 euro ciascuno utilizzabili nei supermercati Esselunga della bergamasca, di cui 100 a disposizione del Centro di ascolto diocesano e 100 dei servizi di housing.

In totale sono già stati distribuiti 71 buoni: **l'iniziativa proseguirà nei prossimi mesi per portare sostegno alle famiglie e alle persone che si rivolgono a Caritas e agli ospiti dell'housing sociale.**



Semestrale di informazione di Associazione Diakonia Onlus.  
**Direzione, redazione, amministrazione:** Via del Conventino, 8 - 24125 Bergamo  
**Tel:** 035/4216400  
**Email:** caritas@caritasbergamo.it  
**Sito internet:** www.caritasbergamo.it  
 Registrazione del Tribunale di Bergamo: n° 2/2020 del 23 gennaio 2020.  
**Direttore responsabile:** Elena Catalfamo  
**Editore e proprietario:** Associazione Diakonia Onlus  
**Redazione:** Paola Amigoni, Francesco Bezzi, Elena Catalfamo, Thomas Pololi  
**Stampa:** Novecento Grafico - Bergamo  
 Ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, i destinatari sono stati informati dall'editore sulle finalità e modalità del trattamento dati e hanno fornito il loro consenso. I destinatari possono esercitare nei confronti dell'editore i diritti previsti dal Regolamento tra cui il diritto di rettifica e cancellazione dei propri dati personali.

Per iscriversi e ricevere Semi a casa:  
www.caritasbergamo.it/semi